

1 INDIVIDUAZIONE DEL MATERIALE E SPECIFICHE MERCEOLOGICHE
1.1 Nome Commerciale: FRAMMENTI DI COTONE <i>voce 550-750 del listino prezzi ingrosso CCIAA DI MILANO, capitolo "MATERIE PRIME TESSILI"</i>
1.2 Tipologia e Caratteristiche Merceologiche: Materiale fibroso proveniente dalle prime fasi della filatura (nastri di carda, stiratoio, stoppini di banco a fusi)
1.3 Standard di Riferimento: NON RISULTA ALCUNA NORMA TECNICA DI RIFERIMENTO
1.4 Codice doganale: 52021000

2. CARATTERISTICHE FISICHE
2.1 SOLIDO Dimensione/Granulometria: (media – specificare l'unità di misura) Non disperdibile <input checked="" type="checkbox"/> Disperdibile (polvere, materiale inalabile, ecc.) <input type="checkbox"/>

3. CARATTERISTICHE CHIMICHE
3.1 Composizione, Caratterizzazione e principali costituenti chimici: Cellulosa
3.2 Presenza di sostanze in quantità e/o concentrazioni tali da rendere materiale, se non recuperato, rifiuto tossico e nocivo ai sensi del Decreto Legislativo 22/97 e successive modifiche (Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio) Si <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>

4. PROPRIETÀ DI PERICOLO:
4.1 IL MATERIALE NON PRESENTA NORMALMENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE DI PERICOLO: Materie esplosive Liquidi infiammabili Materie solide infiammabili Materie spontaneamente infiammabili Materie che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili Materie comburenti Materie tossiche Materie corrosive Materie che liberano gas tossici a contatto con l'aria o l'acqua Materie che danno luogo a prodotti di lisciviazione che posseggono una o più delle caratteristiche sopra descritte

Materie ecotossiche

4.2 IL MATERIALE PRESENTA, NEMMENO OCCASIONALMENTE, CONTAMINANTI IN QUANTITÀ TALI DA CONFERIRGLI ALCUNA CARATTERISTICA DI PERICOLO DI CUI AL PUNTO 4.1?

Si

NO

5. PROVENIENZE

5.1 CODICE ISTAT DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DI PROVENIENZA DEL MATERIALE:

13.10 Filatura

5.2 TIPI DI LAVORAZIONE COINVOLTI NELLA PRODUZIONE DEL MATERIALE:

Passaggi alla carda, allo stiratoio ed al banco a fusi

6. DESTINAZIONI

6.1 CODICI ISTAT DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DI DESTINAZIONE DEL MATERIALE:

13.10 Filatura Open-End "Filati a Rotori"

6.2 TIPI DI LAVORAZIONE COINVOLTE NELL' UTILIZZO DEL MATERIALE:

Ciclo completo di filatura Open – End "Filati a rotorì"

6.3 EVENTUALI MATERIE PRIME SOSTITUITE DAL MATERIALE:

COTONE

6.4 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DEL MATERIALE:

Il prodotto ottenuto dall'impiego del materiale soddisfa gli standard di qualità che si raggiungono attraverso l'impiego della materia prima sostituita?

Si

NO

7. ASPETTI GESTIONALI

7.1 OBBLIGO ETICHETTATURA O CONTRASSEGNO DEL MATERIALE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE:

si

NO

SE SI INDICARE QUALE

Regolamento (UE) n. 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2011, relativo alle denominazioni delle fibre tessili e all'etichettatura e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili

7.2 EVENTUALI PRECAUZIONI NELLA FASE DI STOCCAGGIO:

Normali cautele per evitare rotture degli imballaggi e per non provocare danni agli operatori

7.3 EVENTUALI MISURE DI SICUREZZA E PRESCRIZIONI PARTICOLARI IN CASO DI INCIDENTE:

Normali precauzioni trattandosi di prodotto combustibile

7.4 NORMATIVA IN BASE ALLA QUALE VIENE EFFETTUATO IL TRASPORTO:

Normative vigenti in materia di trasporto

8. VANTAGGI PER L'AMBIENTE

8.1 INDICARE QUALI SONO I VANTAGGI AMBIENTALI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DEL MATERIALE:

- Conservazione delle materie prime
- Riduzione dei rifiuti da avviare in discarica

9. ELEMENTI DI MERCATO

7.1 Prezzo unitario medio per unità di misura rilevato dalla Camera di Commercio per l'anno 2014:
€/kg 1.33